

**SOCIETA' PER LA REGOLAMENTAZIONE DEL SERVIZIO
DI GESTIONE RIFIUTI "S.R.R. CATANIA PROVINCIA NORD"
SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI**

Sede Legale: Piazza Duomo Palazzo di Città – 95024 Acireale (CT) Capitale sociale € 120.000,00.

C.F. e Partita IVA 05033290874 - REA CT 338239

Sede Operativa: Corso Lombardia,101 – 95014 Giarre (CT) – tel. 095-930993

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 5 LUGLIO 2021

L'anno duemilaventuno, il giorno 5 del mese di luglio, alle ore 11,15, presso la sede operativa della Società, sita in Giarre, Corso Lombardia n. 101, si è riunita in audiovideoconferenza, in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei Soci.

Assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del C.d.A., avv. Ignazio Puglisi.

Il Presidente, considerato che trattasi di Assemblea Ordinaria che non richiede la verbalizzazione da parte di un notaio propone, ai sensi dell'art. 16 dello Statuto, di nominare Segretario verbalizzante il sig. Antonino Germanà, dipendente della S.R.R. Catania Provincia Nord che, presente, accetta.

Il Presidente prende atto che:

- l'Assemblea dei Soci della Società è stata regolarmente convocata con le modalità previste dall'art. 16.5 dello Statuto per giorno 29 giugno 2021, alle ore 8,00 in prima convocazione, e, ove occorra, per giorno 5 luglio 2021, ore 11,00, in seconda convocazione, giusti relativi avvisi spediti via PEC a tutti i Soci con nota n. 588 del 18 giugno 2021;
- in prima convocazione la seduta è andata deserta, come da verbale redatto alle ore 08,05 del 29 giugno 2021;
- con nota prot. n. 635 dell'1 luglio 2021, spedita via PEC, sono state fornite ai Comuni Soci le credenziali per partecipare, in seconda convocazione, ai lavori dell'Assemblea;
- con nota prot. n. 636 dell'1 luglio 2021, spedita via PEC, sono state fornite al Consiglio di Amministrazione, al Collegio Sindacale e al Revisore Legale le credenziale per partecipare, in seconda convocazione, ai lavori di Assemblea;
- sono presenti per il Consiglio di Amministrazione, oltre a se medesimo, in sede con il Segretario verbalizzante, il componente:
Ing. Stefano Ali, Sindaco di Acireale – in videoconferenza;
- è presente il Collegio Sindacale nella persone di:
Dott. Marco Patti, Presidente – in videoconferenza;
Dott. Paolo Parlavecchio, sindaco effettivo - in videoconferenza;
Dott. Biagio Petralia, sindaco effettivo - in videoconferenza;
è presente il Revisore Legale, nella persona del Dott. Gaetano Battiato in videoconferenza;
- sono presenti, di persona o per delega i seguenti azionisti:
1. Comune di Acireale, nella persona del Sindaco, ing. Stefano Ali;

2. Comune di Adrano, nella persona del dipendente comunale, sig. Vito Liotta, giusta delega del Commissario Straordinario in data 5 luglio 2021;
3. Comune di Bronte, nella persona del Vice-Sindaco, dott. Antonio Leanza, giusta delega del Sindaco in data 5 luglio 2021;
4. Comune di Giarre, nella persona dell'Assessore, Sig. Davide Camarda, giusta delega del Sindaco in data 5 luglio 2021;
5. Comune di Maletto, nella persona del Vice-Sindaco, avv. Giuseppe Vincenzo Spatafora, giusta delega del Sindaco in data 5 luglio 2021;
6. Comune di Mascali, nella persona dell'Assessore, dott.ssa Virginia Silvestro, giusta delega del Sindaco in data 5 luglio 2021;
7. Comune di Piedimonte Etneo, nella persona del Sindaco, avv. Ignazio Puglisi;
8. Comune di Randazzo, nella persona del capo di gabinetto, Isp. Capo Francesco Giardina, giusta delega del Sindaco in data 5 luglio 2021;
9. Comune di Santa Venerina, nella persona dell'Assessore, dott. Fabio Sorbello, giusta delega del Sindaco in data 5 luglio 2021;

Preliminarmente il Segretario Verbalizzante procede, nelle forme di legge, al riconoscimento dei Componenti presenti in videoconferenza e redige il prospetto riepilogativo che, sottoscritto dallo stesso e dal Presidente del C.d.A., sarà conservato agli atti della Società.

Il Presidente accerta che sono presenti n. 9 Azionisti su complessivi 16, portatori di n. 9.199.184 azioni, pari al 76,66% dell'intero capitale sociale.

Pertanto, ai sensi dell'art. 17 del vigente Statuto, lo stesso dichiara l'Assemblea regolarmente costituita, trattandosi di seconda convocazione, ed idonea a discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

Il Presidente passa all'esame del **1° punto all'O.d.G.** *“Presentazione ed approvazione Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 – Relazioni del C.d.A., del Collegio Sindacale e del Revisore Legale – deliberazioni relative”.*

Il Presidente illustra il Bilancio che, unitamente agli altri atti, è già in possesso dei Soci, in quanto trasmesso via PEC in data 28 giugno 2021 ed evidenzia che lo stesso ricalca il budget previsionale, così come approvato dal C.d.A. nella seduta del 25 gennaio 2021.

Evidenzia la situazione determinata dall'ammontare dei crediti vantati dalla Società nei confronti dei Comuni Soci.

Il Presidente si sofferma sulle entrate, vera criticità per la Società, in quanto alcuni Comuni continuano a non pagare le proprie quote di compartecipazione alle spese della stessa, con conseguente difficoltà nel pagamento delle proprie obbligazioni. Innumerevoli le richieste/diffide con le quali si evidenziava che, in assenza di pagamenti, si sarebbe proceduto all'attivazione di procedimenti monitori, rinviati finora per via delle rassicurazioni avute da parte di alcuni Comuni a cui, però, non sono seguiti fatti concreti. Oggi si mette un punto su tale situazione con l'avvio nei confronti dei Comuni morosi di azioni di recupero coattivo e le dovute conseguenze di ulteriori spese a carico degli stessi. Il Presidente, inoltre, in merito a quanto messo in atto da parte di alcuni Comuni Soci, che hanno richiesto il DURC prima di procedere alla liquidazione delle spese di

gestione, ribadisce che l'INPS, con il messaggio n. 9502 del 9 dicembre 2014, ha chiarito che non necessita acquisire il DURC nel caso in cui il trasferimento di risorse fra Enti Pubblici avvenga in forza di precise disposizioni normative e, nel caso della SRR, derivano da quanto disposto dall'art. 6 co. 2 della L.R. n. 9/2010.

Il Presidente continua il suo intervento facendo presente all'Assemblea che quest'anno al Bilancio è stata allegata la relazione sul Governo Societario da cui si evince l'attività avviata ed espletata dagli Uffici su indicazioni del CdA. Si sofferma sugli aspetti salienti che riguardano, in primis, la gara d'ambito il cui iter, com'è certamente noto ai Soci, è stato alquanto travagliato, ma ormai prossimo alla conclusione per quanto riguarda gli atti di competenza della SRR e, a breve, l'UREGA avvierà le procedure di gara. Un altro argomento trattato nella sopracitata relazione è quello relativo all'impiantistica, che sarà oggetto di approfondimento nel prossimo punto all'o.d.g.

In ultimo, il Presidente informa l'Assemblea che dall'1 agosto il Responsabile dell'Area Tecnica, ing. Giulio Nido, che ringrazia per l'attività svolta in questi anni, andrà in pensione e si sta provvedendo alla sua sostituzione secondo quanto previsto dalla vigente normativa.

Il Presidente passa la parola al Revisore Legale, dott. Gaetano Battiato.

Il dott. Gaetano Battiato rappresenta di aver svolto l'attività di revisione contabile del bilancio d'esercizio della SRR Catania Provincia Nord redatto ai sensi dell'art. 2435-ter del c.c. costituito da stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, continua il Revisore Legale, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e che il risultato economico per l'esercizio, chiuso a tale data, è vero e reale, conforme alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni dell'art. 38 quarter del D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio).

Inoltre la revisione contabile è stata svolta in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) e le responsabilità del Revisore, ai sensi dei suddetti principi, sono descritte nella relazione alla sezione *“Responsabilità del Revisore legale per la revisione contabile del bilancio di esercizio”*.

Il Revisore è indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme ed ai principi in materia etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del Bilancio e ritiene di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il relativo giudizio.

Il Revisore evidenzia quanto riportato nella nota integrativa al paragrafo *“altre informazioni”* in cui si indica che gli amministratori hanno redatto il bilancio d'esercizio nel presupposto della continuità aziendale avvalendosi della facoltà di deroga prevista dal sopracitato art. 38 quater del Decreto Rilancio. Inoltre gli amministratori, nello stesso paragrafo, rimandano alla relazione sul governo societario nel fornire informazioni sui fattori di rischio, le assunzioni effettuate e le incertezze significative identificate. Già nella relazione al bilancio al 31 dicembre 2019 e in occasione dell'assemblea del 29 giugno 2020 per la sua approvazione avevo proposto al CDA un'attenta ed accurata valutazione degli effetti del COVID-19 che poteva determinare nell'esercizio 2020, fermo restando che esso non aveva avuto alcun impatto nel bilancio al 31 dicembre 2019. Già all'epoca cominciavano a manifestarsi le prime criticità dell'equilibrio finanziario dovuto alle difficoltà di generare flussi di cassa sufficienti a garantire l'adempimento delle obbligazioni assunte. Tale inconveniente è

causato dalla tempistica con cui la Società incassa i crediti vantati nei confronti dei Soci, unica fonte di finanziamento. Ritardi e mancate riscossioni più volte evidenziate in occasione della mia partecipazione al CDA. Le soluzioni intraprese, continua il Revisore, sono state ulteriori richieste di pagamento, diffide e, in ultimo la richiesta di commissario ad acta in data 8 giugno 2020, con risultati parzialmente positivi.

Riepilogando, il mio giudizio è che il bilancio di esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020 e del risultato economico. Come evidenziato nella relazione, la Società sta attraversando un periodo di difficoltà dal punto di vista dell'equilibrio finanziario dovuto alla difficoltà di generare flussi di cassa sufficienti a garantire l'adempimento delle obbligazioni assunte. Come a Voi è noto, la Società ribalta le spese e gli oneri che sostiene nell'adempimento dell'attività gestionale prevista dallo Statuto Sociale sui Soci nella proporzione prevista sempre dal suddetto Statuto. Questa è, al momento, l'unica fonte di finanziamento per mezzo della quale la Società provvede a pagare i debiti che contrae per lo svolgimento dell'attività sociale.

Dallo stato patrimoniale si può notare come i crediti nei confronti dei Soci siano passati da € 217.372 dell'esercizio 2019 a € 398.067 dell'esercizio in esame. Situazione questa che evidenzia i ritardi ed i mancati incassi di questi crediti. La sofferenza nel recupero dei crediti, oltre a pregiudicare il corretto funzionamento della Società, rileva il CdA nella sua relazione *“non permette di rispettare i termini di pagamento nei confronti dei fornitori, ma soprattutto, non consente di rispettare le scadenze fiscali e quelle relativi alla contribuzione previdenziale”*.

La situazione, a mio giudizio, non assume al momento un carattere strutturale e definitivo tale da intaccare la solvibilità della Società, semprechè i soci inadempienti e ritardati provvedano al più presto a corrispondere bonariamente quanto dovuto alla Società; caso contrario il CdA dovrà attivarsi con estrema urgenza al recupero coattivo dei crediti scaduti e insoluti. Purtroppo non è più possibile attendere oltre, in quanto i debiti sono passati da € 193.825 (esercizio 2019) ad € 322.525 (esercizio 2020). Se alla Società nei mesi a venire non sarà garantito di conseguire un cash flow sufficiente a garantire l'adempimento di tutte le obbligazioni già assunte e prospettive, potrà venire meno il presupposto della continuità aziendale, prendendo atto, sì a quel punto, che le difficoltà finanziarie non saranno temporanee, ma strutturali e definitive e, di conseguenza, si è in presenza di una crisi di impresa.

Il Revisore chiude il suo intervento confermando il parere favorevole all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, così come peraltro già espresso nella relazione del 21 giugno 2021.

Il Presidente passa la parola al dott. Marco Patti, Presidente del Collegio Sindacale.

Il dott. Marco Patti ringrazia il Revisore Legale per la sua puntuale relazione e non ritiene necessario leggere quella del Collegio Sindacale, in quanto già in possesso di tutti i Soci. Ritiene opportuno, invece, evidenziare che ancora oggi, nonostante richiesti, alcuni Soci non hanno provveduto al versamento dei decimi del capitale sociale. Si sofferma sulle criticità di cassa della Società, dovuta anche ai debiti pregressi, risalenti anche a 6-7 anni addietro e che ammontavano a circa 190 mila euro. Il Collegio Sindacale suggerisce di monitorare tutto ciò che è avvenuto dopo il 31 dicembre 2020 dal punto di vista contabile e procedere con la richiesta di rateizzazione dei debiti con l'INPS, prestando massima attenzione alla situazione finanziaria, al fine di

scongiurare una crisi societaria, le cui modalità per superarla vengono indicate nella relazione sul Governo Societario che trova d'accordo il Collegio Sindacale.

Il dott. Marco Patti chiude il suo intervento confermando il parere favorevole del Collegio Sindacale all'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020, così come peraltro già espresso nella relazione del 22 giugno 2021.

Il Presidente ringrazia il dott. Patti e, non essendoci interventi, passa alla dichiarazione di voto sul punto all'o.d.g., che viene espressa a seguito appello nominale:

Comune di Acireale: favorevole;

Comune di Adrano: favorevole;

Comune di Bronte: favorevole;

Comune di Giarre: favorevole;

Comune di Maletto: favorevole;

Comune di Mascali: favorevole;

Comune di Piedimonte Etneo: favorevole;

Comune di Randazzo: favorevole;

Comune di Santa Venerina: favorevole;

L'Assemblea degli azionisti, con votazione espressa nelle forme di legge, ad unanimità dei presenti, delibera di approvare:

- Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e nota integrativa;
- La Relazione sul Governo Societario (ex art. 6, co. 2 e 4, D.Lgs. 175/2016);
- La Relazione del Collegio Sindacale.
- La Relazione del Revisore Legale.

Il Presidente passa all'esame del **2° punto all'O.d.G.** *“Situazione impiantistica – relazione del Presidente”*.

Il Presidente relazione in merito alla situazione dell'impiantistica prevista dal Piano d'Ambito e, in particolare, su quella che dovrà sorgere nel territorio del Comune di Randazzo. A seguito di richieste di informazioni da parte della SRR al Commissario ad acta sull'iter della progettazione, in data 10 giugno 2021 lo stesso ha rappresentato di aver trasmesso il Documento delle indicazioni della stazione appaltante al competente dipartimento regionale (DAR) ed ha chiesto il finanziamento dei Servizi di architettura e ingegneria per la redazione del progetto di che trattasi e che è in attesa di riscontro. Nella stessa nota il Commissario chiede alla SRR, qualora abbia risorse proprie da destinare al finanziamento dei servizi di progettazione, di comunicarne la disponibilità al fine di avviare l'iter. L'importo necessario, continua il Presidente, è di circa € 400.000 che andrebbe a gravare sui già sofferenti Bilanci dei Comuni.

L'Assessore del Comune di Giarre, Davide Camarda, ritiene fuori luogo la richiesta del Commissario ad acta e concorda con il Presidente che tale somma sarebbe un ulteriore aggravio dei bilanci comunali.

Il rappresentante del Comune di Adrano, Vito Liotta, evidenzia come già i bilanci dei comuni siano già gravati dai maggiori costi per il conferimento della frazione organica. Inoltre, non è detto che pur finanziando da parte dei Comuni le spese di progettazione si realizzi poi l'opera.

Per quanto riguarda le maggiori somme che i comuni stanno sostenendo per il conferimento dei rifiuti, il Presidente rileva che sono state inviate diverse note alla Regione Siciliana al fine di reperire 45 milioni di euro per calmierare i suddetti maggiori costi.

Ad oggi nessun riscontro si è avuto, nonostante le innumerevoli promesse. Concorda, infine, con l'Assessore Camarda sull'impossibilità di far gravare sui Bilanci dei Comuni i maggiori costi di conferimento dei rifiuti.

L'Assessore Camarda propone di indirizzare la nota anche agli organi sovraordinati.

Il Vice-Sindaco di Bronte, Antonio Leanza, in merito all'aumento dei costi di conferimento, ritiene che nella convenzione trasmessa dalla Sicula Trasporti non è possibile quantificare i costi, in quanto nella stessa sono previste molte variabili.

Alle ore 12,20 la Città Metropolitana di Catania partecipa alla riunione, nella persona della dott.ssa Silvana Cardì, giusta delega del Sindaco Metropolitan in data 24 giugno 2021.

La stessa informa l'Assemblea che il ritardo è stato determinato da motivi tecnici nel collegamento, risolto a seguito scambio di messaggi in chat con il Presidente del Collegio Sindacale, dott. Marco Patti.

Il Presidente fa un breve riepilogo sui punti discussi, evidenziando che per quanto riguarda l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2020, si è già proceduto alla votazione con approvazione all'unanimità.

La Dott.ssa Cardì, dispiaciuta per non aver potuto prendere parte ai lavori per le motivazioni sopra esposte, rappresenta che la volontà della Città Metropolitana di Catania era quella di esprimere parere favorevole all'approvazione del Bilancio.

Il Presidente ringrazia la Città Metropolitana di Catania per quanto sopra dichiarato.

In merito al 2° punto all'O.d.g., considerato che da parte dell'Assemblea è emersa l'indisponibilità a caricare sui Bilanci dei Comuni le ulteriori spese di progettazione, così come richiesto dal Commissario ad acta, il Presidente, propone di riscontrare la stessa in tal senso.

Il Presidente pone a votazione la suddetta proposta che viene approvata all'unanimità.

Non essendoci altri interventi ed esaurito l'ordine del giorno, il Presidente alle ore 12,55 dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario

f.to Antonino Germanà

Il Presidente

f.to Avv. Ignazio Puglisi